

MENTRE VISCOMI ANNUNCIA L'INTESA SUL PERSONALE NON DIRIGENZIALE

L'Arpacal resta commissariata

Risorse anche per quanti sono transitati in Regione dalle Province

CATANZARO

Ancora in tema di commissari, va rimarcata la decisione della Giunta Oliverio, su proposta dell'assessora all'Ambiente Antonella Rizzo, di deliberare la prosecuzione della gestione commissariale dell'Arpacal, l'agenzia regionale della protezione ambientale. Varata anche la preintesa sulla sottoscrizione del contratto del personale non dirigenziale della Regione. Ne ha dato notizia ieri il vicepresidente della Giunta, Antonio Viscomi: «Nonostante i ritardi dovuti alle incertezze nazionali sulla costituzione dei fondi contrattuali per il personale proveniente dalle province, anche questa volta siamo riusciti a portare in sicurezza il contratto decentrato per il 2016, evitando l'effetto "ghigliottina" previsto dal nuovo sistema di contabilità, e cioè la perdita delle risorse per la mancata definizione del fondo contrattuale entro l'anno di riferimento: non firmare il

contratto avrebbe significato far perdere i soldi ai lavoratori. Per questo ringrazio le Organizzazioni sindacali e i componenti della delegazione trattante di parte pubblica, da questa volta arricchita dal contributo di esperienza e diversità di approccio apportato anche dai dg del Bilancio e dell'Ambiente». La preintesa tra le organizzazioni sindacali del personale non dirigenziale e la parte pubblica, propedeutica alla firma del contratto decentrato definitivo, prevede la destinazione delle risorse ai vari istituti contrattuali, anche per il personale transitato

dalle Province di Catanzaro, Cosenza, Crotona e Vibo Valentia, ai sensi della legge 56/2014 e della L.R. 14/2015. Tale ipotesi di contratto integrativo dovrà trovare formulazione definitiva, anche per quanto riguarda la parte normativa, attraverso la sottoscrizione, nei prossimi giorni, del contratto decentrato, affrontando da subito alcune questioni preliminari: l'erogazione della produttività 2015 e la definizione delle progressioni economiche orizzontali per il 2015 e 2016, rispetto alle quali la Uil ha ritenuto di non firmare la preintesa. ◀



Antonio Viscomi. Vicepresidente della Giunta regionale